

Rally

Al difficile «1.000 Miglia», c'erano anche Bettega (10°), Rigo (18°) e Cristoforetti (19°)

di GIORGIO LACCHIN

La prima è andata buca. Peggio: due volte buca perché Battocletti aveva detto: vado a Maribor per cercare di vincere l'Eurochallenge dei 10mila o almeno per centrare il "minimo" di partecipazione alle olimpiadi di Atene.

Non gli è riuscita né una cosa né l'altra visto che è arrivato sesto e ha impiegato 28'52"21. Il "minimo" olimpico è lontano un minuto e passa (27'45").

Il fatto che Giuliano sia stato il migliore degli azzurri conta poco perché oggi il mezzofon-

ATLETICA / E' 6° all'Eurochallenge con un tempo alto

La prima è andata buca Battocletti non vede Atene

do italiano vale quasi meno di "mezzo" e sta forse più giù che in "fondo".

(Massi, dai, ho esagerato un pochino. Ma giusto un pochino).

Comunque Battocletti ha ancora quattro mesi per centrare il tempo. Dice che ci riproverà tra la fine di maggio e i primi di giugno e ha le potenzialità per

farcela: l'ottima stagione invernale e i test in allenamento parlano chiaro.

Il 6 giugno a Carpi ci saranno gli Italiani, «ma quel giorno ci sono anche i campionati spagnoli e quelli francesi, che sono open, cioè aperti a tutti. Potrei andar lì...».

Intanto ieri a Maribor faceva un bel caldo: c'erano 25 gradi e

un'umidità appiccicosa. Nessuno era preparato a questo e i tempi ne hanno risentito. Il vincitore - lo spagnolo campione d'Europa José Manuel Martínez - ha chiuso in 28'11"11. Davanti al ventottenne di Cavareno sono finiti anche l'altro spagnolo Castillejo (2° allo sprint in 28'11"27), l'olandese Maase (28'20"30), il greco Kanellopoulos (28'27"00) e il terzo iberico Caceres (28'39"1). Pusterla è arrivato ottavo (29'06"94) e D'Ambrosio sedicesimo (29'40"91). Brava Patrizia Tisi, quinta col record personale (32'34"04) nella gara vinta dalla francese Margaret Maury (32'01"01).



Battocletti è «tricolore» di cross

Travaglia fa l'en plein ed è ottavo

«Peccato per la foratura del primo giorno ma siamo davvero sulla strada giusta»

CALCIO / APPUNTAMENTO IN ROMAGNA

Torneo Regioni contro i soliti noti



La formazione juniores allenata dal tecnico Florio Maran

di ISIDEA NEGRI

CERVIA - Martedì prossimo si alzerà il sipario sulla 44ª edizione del Torneo delle Regioni, l'evento promosso dalla Lega Nazionale Dilettanti della Figc che riunisce il meglio del calcio dilettantistico italiano.

Da dopodomani fino al 16 aprile, infatti, le rappresentative regionali juniores di calcio a 11, calcio a 5 e calcio femminile si ritroveranno sui campi della Romagna: la formula prevede un concentramento unico che racchiude le 57 rappresentative dei Comitati Regionali, destinate a restringersi a 24 dopo il primo turno eliminatorio, quando entreranno in gioco anche le tre squadre del Comitato regionale dell'Emilia Romagna, qualificato per diritto d'ospitalità alla seconda fase, che si aprirà sabato 10 aprile.

Numeri realmente da capogiro quelli del Torneo delle Regioni: 57 squadre provenienti da tutta Italia, 1.700 atleti circa, oltre 2.000 persone se aggiungiamo i dirigenti e i tecnici coinvolti.

Fatalità ha voluto che il C.R. Trentino Alto Adige sia stato sorteggiato, per il turno eliminatorio, con le stesse squadre con cui aveva gareggiato l'anno scorso, Puglia e Friuli.

Nel 2003 non era andata bene alle nostre rappresentative, che non erano riuscite a passare il turno (pur collezionando una vittoria a testa), ma quest'anno i tre selezionatori, rispettivamente Florio Maran per la juniores, Cristiano Caracristi per il calcio a 5 e

Vera Pattis per il femminile sono fiduciosi di poter migliorare la prestazione dell'anno precedente. Non sarà difficile passare il turno, ma i tre allenatori, quest'anno, si sono rinforzati e seppur volendo rimanere con i piedi ben saldi a terra, sono ottimisti.

Dei nostri ragazzi, da osservare con particolare attenzione, per gli juniores, Yuri Ponticelli, difensore del Mori Santo Stefano e più volte convocato nella rappresentativa nazionale di categoria; per il calcio a 5 Mirco Sommacampagna, del Bubi Merano e capocannoniere della Serie C, ed infine, per il femminile, Alessandra Tonelli, gioiellino del Clarentino.

Ma il Torneo delle Regioni consentirà a tutti gli atleti e le atlete di potersi mettere in luce: sono attesi a Cervia e dintorni, infatti, molti osservatori che visiteranno i futuri Bazzani e Corradi (proprio questi due grandi giocatori della serie A - Sampdoria e Lazio rispettivamente - avevano fatto parte anni fa delle loro rappresentative regionali).

Il Trentino Alto Adige scenderà in campo giovedì: prima ci proveranno le ragazze, a Bellaria Igea Marina alle 10.30 contro la perdente tra Puglia e Friuli. Gli uomini seguiranno nel pomeriggio: a San Martino in Strada, in concomitanza di orario (alle 15) e in due campi attigui (in palestra gli alfieri del futsal nostrano), la formazione juniores e la squadra di calcio a 5 affronteranno anch'esse le perdenti tra Puglia e Friuli Venezia Giulia.

di MAURIZIO FRASSONI

DESENZANO (Bs) - Ieri, s'è davvero scatenato. Renato Travaglia, rallentato nella prima tappa per una foratura e problemi d'assetto, ha regalato una delle rimonte più entusiasmanti della sua carriera. Stacca il miglior tempo in tutte le sei speciali della seconda frazione del 1000 Miglia, terzo appuntamento del tricolore. Termina così, un digiuno durato quindici mesi. Non vince la gara, ovvio, compromessa nella prima giornata, ma mostra tutta la sua grinta. La vittoria è di Giandomenico Basso, mentre il driver di Cavedine risale dal 23° all'8° posto. La Peugeot 206 Super 1600 c'è. Soddisfatto? "Decisamente. Oggi, tutto è filato alla perfezione. La squadra, la Racing Lions, ha fatto letteralmente un miracolo. Assetto al top e le gomme nuove da asciutto ci hanno permesso di dominare tutte le speciali". Già, e lei ha dato più del massimo. "Come sempre d'altronde, anche nei momenti difficili come ieri (venerdì ndr). Peccato per la foratura. Ma siamo sulla giusta strada. Bene



La Peugeot 206 c'è: «Renauto» Travaglia può sorridere. Il digiuno durato quindici mesi è finalmente finito

così". Il campione trentino non ha alzato il piede un solo attimo sulle speciali di Cavallino, Moena e Pertiche. Già, davanti c'è il trasparente Pedersoli con la 306 Maxi, ma non becca punti per il tricolore. "Renauto" è sempre davanti a tutti i big del tricolore, che provano ad insidiarlo sulle prove della tappa conclusiva del Mille Miglia.

Alessandro Bettega è decimo. "Benissimo. Siamo stati costanti dall'inizio alla fine. Molto concentrati. Posso ringraziare i tifo-

si? Mi hanno commosso. Ti carica moltissimo il loro incitamento". Luca Murolo è il direttore sportivo della Grifone. "Alessandro è stato fantastico. Ha portato a termine una buonissima gara, sempre a ridosso dei big. E' cresciuto del 70 per cento rispetto al Ciocco". Riccardo Rigo, all'esordio con la Renault Clio Super 1600, chiude in 18° posizione assoluta. "Sono molto contento. Per noi è un risultato fantastico, vista la concorrenza. E' stata la prima esperienza con la

Sono già quaranta le Nazionali iscritte al Grand Prix di fine mese, test chiave sulla strada per Atene Rovereto capitale del tiro con l'arco mondiale

ROVERETO - La società Kappa Kosmos di Rovereto organizza dal 27 aprile al 2 maggio 2004, presso lo stadio Quercia di Rovereto, il Grand Prix europeo, importante evento internazionale di tiro con l'arco.

La manifestazione, organizzata in occasione del 25° di fondazione della Kappa Kosmos, ospiterà i migliori arcieri del mondo. La gara di Rovereto viene evidentemente considerata dalle 40 Federazioni sportive già iscritte un test chiave in vista delle Olimpiadi di Atene. Ecco quindi che accanto a 30 nazioni europee, nella lista delle iscrizioni troviamo anche le nazionali di Cina, Australia, Brasile, Canada, Stati Uniti, Sudafrica, Egitto, India, Israele,



Un momento della conferenza stampa di presentazione del Grand Prix di tiro con l'arco (Foto Hugo Munoz)

atleti si contenderanno la qualificazione alle eliminatorie dirette, decisive per la conquista del podio.

Questa manifestazione segnerà anche l'avvio dei lavori di costruzione del "palakap-

pa", la struttura coperta che sorgerà al campo delle Zigherane. Rovereto ed il Trentino sono dunque destinati a diventare uno dei centri più prestigiosi del tiro con l'arco in Italia.

Non a caso oggi al MART si svolgerà l'assemblea nazionale della F.I.T.ARCO (la Federazione nazionale). La RAI ha già confermato che trasmetterà una sintesi dell'evento sportivo sulle proprie reti.

La speranza, infine, è quella di vedere sul campo di Rovereto gli arcieri trentini che fanno parte della nazionale senior, ovvero Cristina Iorriati, Elena Tonetta, Jessica Tomasi, Francesco Lunelli, Amedeo Tonelli e Mario Ruele.

«PIZOLADA» DA RECORD

PASSO S.PELLEGRINO - Si preannuncia una edizione da record la Pizolada delle Dolomiti in programma oggi a Passo San Pellegrino, una delle più qualificate gare di sci alpinismo in Italia. Ieri pomeriggio gli iscritti erano abbondantemente oltre i 350 con tanti big confermati, ma soprattutto moltissimi "amatori", ben 150, segno di una disciplina in gran crescendo. Per chi ama le emozioni forti sarà spettacolo vero, soprattutto nelle due salite in verticale verso Forcella Laghet coi suoi 2765 metri, e verso Col Margherita (2.550 m.) dove sono richiesti ramponi ed imbracatura. Pronostici tutti per Battel, Nicolini e Fontana tra gli uomini e Follis, Bones e Jellici tra le donne. Partenza alle ore 8 e arrivo dei primi previsto verso le ore 10.30. I migliori passaggi: Rifugio Fuciade alle ore 8.10, a Forcella Laghet alle 8.50, alle 9 a Passo San Pellegrino, alle 9.35 a Col Margherita, alle 9.55 a Forcella Valazza.

LECHTALER E L'ITALIA OK

SISAK (Croazia) - La Nazionale Juniores impegnata a Sisak in Croazia nel Challenge round di qualificazione al 21° Campionato Europeo di categoria, la cui fase finale si disputerà in luglio in Spagna, ha battuto ieri la Lettonia dopo due supplementari. Il pivot trentino Luca Lechtaler, gigante di 2 metri e 07, e i suoi compagni, con il solito Belinelli in grande evidenza, ha riscattato la sconfitta dell'altro giorno contro la Francia dopo il debutto positivo contro la Georgia. Questo il tabellino della gara: Italia-Lettonia 98-86 dopo 2 over-time (18-21, 31-35, 49-52, 71-71, 80-80). In campo Sacchetti 6, Antonutti 20, Castelluccio 4, Vitali 10, Marino 13, Belinelli 28, Canavesi 10, Cavallaro, Bruttini, Lechtaler 7, Ferrari e Simeoli ne. Coach Gebbia. L'Italia affronta oggi alle 20 la Croazia e domani chiude il Challenge round contro la Finlandia alle ore 17.45.

EUROPA SUL GARDA

TORBOLE SUL GARDA - Prima giornata di regate ieri per il 6° Europa Meeting del Circolo Vela Torbole, 4 prove con brezza dell'"Ora" mai inferiore ai 9-10 nodi. La graduatoria generale è comandata dal danese Sorens Jonsen, già campione del mondo, seguito dall'altro danese Mikkel Bonde e dallo svedese Karl Winkel. I migliori degli azzurri sono l'ottimo gardesano Stefano Menoni (che appartiene ad una vera dinastia di velisti del Garda lombardo), 4° nella generale, e portacolori del Circolo Vela Toscolano-Maderno e il cagliaritano Riccardo Piseddu a 7 nella lunga classifica, che vede in gara ben 170 concorrenti di 8 nazioni. L'Europa Meeting di Torbole si chiuderà domani. L'Europa è un singolo molto tecnico, categoria olimpica per le ragazze. Perfetto il lavoro della macchina organizzativa del Club di Torbole, coordinato in acqua da Franco Santoni e Corrado Falleni, a terra dal nostromo Paolo.